

La carenza di organico non consentirà di garantire il mantenimento di tutte le prestazioni sanitarie. Chieste 18 mila ore extra al personale

Ospedale, reparti e servizi ridotti per ferie

Al via i tagli all'attività predisposti dalla direzione dell'Azienda unica per l'estate

di LUANA DE FRANCISCO

Attività operatoria ridotta, visite ed esami sospesi, reparti accorpati e posti letto dimezzati. Ma emergenze e urgenze garantite. Niente di nuovo all'orizzonte, al "Santa Maria della Misericordia", neppure dopo la fusione dell'ormai ex azienda ospedaliera e dell'altrettanto ex policlinico universitario e neppure alla luce delle tante assunzioni effettuate dalla direzione nella nuova Azienda unica. E così, anche questa volta, quella che per tanti altri lavoratori è forse la programmazione più attesa dell'anno, per il personale infermieristico, tecnico e socio-sanitario dell'ospedale civile diventa di nuovo fonte di malumori e disagi. Perché, se è vero che i tagli ai servizi predisposti dalla Direzione sanitaria nel "Piano ferie estive 2007" andranno a colpire soprattutto l'utenza, è altrettanto vero che, a scongiurare una contrazione ben più massiccia dell'attività, saranno proprio gli straordinari chiesti al comparto.

I tagli. La manovra prevede una riduzione generale dei servizi, con sospensioni e accorpamenti variamente distribuiti sino alla fine di settembre. Nel Dipartimento dei blocchi operatori, per esempio, si assisterà a un calo delle sedute programmate nell'area chirurgica, alla sospensione dell'intera attività di day surgery, di quella d'elezione della parte chirurgico-specialistica e del blocco ostetrico ginecologico, e di quella programmata di

chirurgia maxillo-facciale, oculistica e ortopedia del Petracco. Nelle affollatissime Medicine, dalla settimana prossima scatterà la chiusura di una delle quattro sezioni, per un totale di 35 posti letto in meno, mentre la clinica ematologica, da fine luglio, vedrà non soltanto dimezzati i letti, ma anche ridotta l'apertura del day hospital alla sola mattina. Stesso provvedimento in Chirurgia generale e Gastroenterologia, dove le degenze saranno accorpate in un'unica area assistenziale, per dare ospitalità a 40 pazienti. Tagli anche in Radiologia, con la sospensione, ad ago-

sto, di tutta l'attività programmata per gli esterni e dei turni pomeridiani su una Tac, e in Medicina trasfusionale, con la chiusura al giovedì dei Centri raccolta sangue di Gemona e Latisana.

Gli straordinari. Il pacchetto delle prestazioni "aggiuntive" porterà quasi 18 mila ore di lavoro extra. Uno strumento al quale la direzione ha deciso di fare ricorso anche quest'anno, «vista l'impossibilità - si legge nella premessa al Piano - di mantenere la continuità assistenziale in relazione alle risorse umane presenti». Di queste, la parte più sostanziosa (2.400 ore) servirà a garantire il mantenimento dell'attività del Pronto soccorso. A soffrire di più sarà il personale dell'Ematologia, della Chirurgia specialistica e dell'Ostetricia e ginecologia, costretto a lavorare in turni in 4^a, cioè senza diritto al dovuto riposo dopo il servizio notturno. Ed è proprio attorno al nodo delle prestazioni aggiuntive che, in questi giorni, si è arenata la trattativa con i sindacati, che pretendono di sapere a quali fondi l'azienda attingerà (se il fondo Sirchia, che peraltro non contempla gli Oss, o quello sulla produttività) per pagare i turni extra.

Personale demotivato. «È la pessima organizzazione di quest'azienda che spinge i lavoratori a chiedere il trasferimento». Ne è convinto Mimmo D'Erasmo (Cgil), che ha bocciato il piano, definendo il ricorso alle prestazioni aggiuntive «un modo per sfruttare al massimo, sottoforma di cottimo, la disponibilità dei lavoratori».

Chiusure e accorpamenti in ospedale

Blocchi operatori

- chirurgico: riduzione sedute programmate (dal 23/7 al 29/7 e dal 20/8 al 26/8)
- day surgery: sospensione di tutta l'attività (dal 30/7 al 26/8)
- chirurgico/specialistico: sospensione di tutta l'attività d'elezione (dal 23/7 al 26/8)
- neurotraumatologico: sospensione dell'attività protesica per l'Ortopedia (dal 2/7 al 26/8)
- polo agiografico: sospensione dell'attività di una sala e dell'attività di ossigeno-ozonoterapia (dal 23/7 al 26/8)
- Petracco: sospensione dell'attività programmata di Ch.maxillo-facciale, Oculistica, Ortopedia (dal 30/7 al 18/8)
- ostetrico ginecologico: sospensione dell'attività d'elezione (dal 30/7 al 26/8)
- Gemona: sospensione dell'attività (dal 30/7 al 19/8)

Dipartimento Medicina

- degenze: chiusura di una sezione completa (35 posti letto) e implementazione (a 39 pl) delle tre aperte (dal 14/6 al 17/9)
- ambulatori: sospensione dell'attività programmata per esterni in tutte le strutture e Allergologia (dal 6/8 al 17/8), in Immunologia (dal 18/7 al 17/8) e in Diabetologia (non solo per gli esterni, dal 30/7 al 26/8)
- clinica medica e reumatologica: riduzione dell'attività programmata e ordinaria e di Day hospital (dal 14/7 al 26/8)
- clinica ematologica: dimezzamento posti letto e apertura del Day hospital alla sola mattina (dal 28/7 al 26/8)

Dipartimento Chirurgia

- chirurgia generale e gastroenterologia: accorpamento delle degenze in un'unica area assistenziale con 40 posti letto (dal 21/7 al 26/8)
- chirurgia vascolare: accorpamento con il Dipartimento di urologia (dal 21/7 al 26/8)
- Day surgery: sospensione con mantenimento del pre e post ricovero (dal 30/7 al 24/8)
- ambulatori: sospensione dell'attività programmata per esterni di tutte le strutture (dal 6/8 al 17/8) e di una seduta programmata per esterni in gastroenterologia (dal 23/7 al 26/8)

Dipartimento Radiologia

- radiodiagnostica, neuroradiologia, medicina nucleare e pet: sospensione di tutta l'attività programmata per esterni (dal 6/8 al 19/8)
- diagnostica Tac: sospensione dei turni pomeridiani su una Tac (dal 6/8 al 19/8)
- trattamenti radioterapici: chiusura di un turno pomeridiano sugli acceleratori lineari (dal 18/6 al 16/9)